Corso FAD "L'esposizione fetale all'alcol: prevenzione, diagnosi e trattamento dello Spettro dei Disturbi Feto Alcolici (FASD)"

29 gennaio-20 luglio 2021

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Centro Nazionale Dipendenze e Doping
e
Servizio Formazione

N° ID: 017F21

Descrizione

L'uso di alcol durante la gravidanza e la conseguente esposizione fetale può causare un numero di disordini dello sviluppo neurologico correlati all'alcol come prematurità alla nascita, sindrome da astinenza, tremori, iperreflessia, mioclonie, e uno sviluppo mentale e fisico alterato, noto come spettro dei disturbi feto alcolici (*Fetal Alcohol Spectrum Disorder*, FASD), la cui manifestazione più grave è la Sindrome Fetoalcolica (*Fetal Alcohol Syndrome*, FAS).

Lo spettro dei disturbi fetoalcolici è totalmente prevenibile non bevendo durante la gravidanza e nei momenti appena precedenti ad essa quando si desidera avere un figlio.

In Italia i dati epidemiologici sono carenti, fatta eccezione di due studi condotti tra il 2006 e il 2007, relativi ad un gruppo di bambini delle scuole primarie della Provincia di Roma che hanno messo in evidenza una prevalenza della FAS tra il 3.7 e il 4.3 per 1000 ed una della FASD tra il 20.3 e il 40.5 per 1000 e uno studio successivo dell'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con 7 reparti di neonatologie di Ospedali di tutta la penisola ha rilevato un valore medio nazionale di 7,9% di neonati esposti prenatalmente all'alcol materno con percentuali fino al 29.4% nella capitale.

La carenza di studi epidemiologici non ha permesso la redazione di protocolli standard per informare le donne sui rischi del consumo di alcol in gravidanza e per individuare i neonati eventualmente esposti all'alcol materno così da indirizzarli verso interventi mirati a contenere disabilità dello sviluppo neurologico alcol correlate. Gli operatori sanitari e socio-sanitari spesso sono disorientati difronte alla diagnosi e trattamento di FASD anche a causa di carenze conoscitive.

In attesa della disponibilità di dati di prevalenza nazionale, ISS sta implementando il progetto Prevenzione, diagnosi precoce e trattamento mirato dello spettro dei disturbi feto alcolici (*FetalAlcoholSpectrumDisorder*, FASD) e della sindrome feto alcolica (*FetalAlcoholSyndrome*, FAS) finanziato su fondi CCM, Ministero della Salute, strutturato in 3 azioni con lo scopo di acquisire e condividere conoscenza sulla FASD. L'azione di formazione, in particolare, articolata in corsi di formazione a distanza ha lo scopo di rispondere al bisogno formativo degli operatori sanitari e socio-sanitari su questa tematica.

Scopo e obiettivi generali

Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di:

Riconoscere i principali danni dovuti all'esposizione fetale all'alcol, i criteri diagnostici, i modelli di trattamento, di supporto e prevenzione nonché i principali elementi di comunicazione efficace applicabili nella gestione dello Spettro dei Disturbi Feto Alcolici (Fetal Alcohol Spectrum Disorder, FASD).

Obiettivo formativo ECM
Epidemiologia - Prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali

Metodologia didattica e modalità di erogazione
Il metodo didattico sarà ispirato ai principali modelli della formazione andragogica (ProblemBased Learning) e prevede lo sviluppo delle seguenti risorse didattiche: problemi, materiali di supporto e di lettura, presentazioni dei docenti, soluzione dei problemi. Sono disponibili anche delle interviste come ulteriori risorse di approfondimento. Erogazione tramite piattaforma www.eduiss.it

Struttura del Corso:
Il corso contiene:

- Una sezione introduttiva del corso dove sono spiegate rilevanza, finalità generali, struttura e obiettivi generali del corso
- N. 3 unità di apprendimento
  - Unità 1: Diagnosi
  - Unità 2: Trattamento e prevenzione
  - Unità 3: Elementi di comunicazione

Ogni **unità di apprendimento** contiene:

- il problema, basato su uno scenario realistico in relazione ai temi del corso o unità, utile per l'attivazione del processo di apprendimento e l'applicazione delle conoscenze acquisite;
- il materiale di supporto che il partecipante può utilizzare per approfondimenti e ricerca di ulteriore materiale di studio, contenente riferimenti bibliografici e indirizzi web specifici dell'argomento trattato;
- il materiale di lettura (articoli scientifici, rapporti e relazioni tecnico-scientifiche, riferimenti legislativi, etc.) che ha come obiettivo quello di fornire strumenti utili ai fini della risoluzione del problema proposto;
- i tutorial, che rappresentano la sintesi dei principali elementi di discussione e di studio del corso o unità;
- la proposta di un'ipotesi risolutiva del problema.

Tra le risorse a disposizione del partecipante:

- una bacheca news che li terrà aggiornati su eventuali comunicazioni generali relative all'erogazione del corso
- una guida al partecipante
- le FAQ (Frequently Asked Questions)
- dei forum di discussione e confronto tra i partecipanti moderati dai tutor
- dei forum di discussione e confronto con gli esperti
- delle video interviste di approfondimento

Durata e svolgimento del corso:
Il tempo stimato per la fruizione di tutte le attività formative e per completare l'intero corso è di 48 ore, ma non è necessario passarle tutte online.
Sarà possibile accedere alla piattaforma di erogazione del corso secondo le proprie esigenze personali e professionali, in qualsiasi momento nell'arco delle 24 ore, nel rispetto comunque del calendario del corso e delle attività/risorse che compongono ciascuna unità didattica.
Il corso si sviluppa secondo il seguente calendario:
Introduzione al corso (dal 29/01/2021 al 31/01/2021)
Unità 1 - Diagnosi (dal 01/02/2021 al 28/03/2021)
Unità 2 - Trattamento e prevenzione (dal 29/03/2021 al 23/05/2021
Unità 3 - Comunicazione (dal 24/05/2021 al 04/07/2021)
Attività conclusive del corso (dal 05/07/2021 al 20/07/2021)

Modalità di valutazione:
Ogni unità di apprendimento prevede una prova certificativa composta da domande con risposte a scelta multipla (4 opzioni), di cui una sola è corretta. Il partecipante avrà a disposizione tre tentativi per ciascun test.

Il corso viene considerato superato se complessivamente il partecipante ha raggiunto o superato il 75% di risposte esatte nello svolgimento dei tre test. Nella valutazione finale saranno quindi considerati i tentavi con il punteggio più alto di ciascuna unità di apprendimento.

I partecipanti devono obbligatoriamente svolgere anche le prove formative previste nel corso. Ogni unità didattica prevede lo svolgimento di due test formativi:

- il **test di ingresso** da compilare all'inizio del corso che consente al partecipante di valutare le proprie conoscenze pregresse sugli argomenti trattati nel corso. È obbligatorio, ma non costituisce un test di sbarramento
- Il **test di autovalutazione** del livello di conoscenze acquisite, inserito al termine del corso. È obbligatorio, ma svolge una funzione formativa perché permette di valutare autonomamente la necessità o meno di approfondire lo studio dei temi trattati, per mezzo della visualizzazione di un feedback in cui sono segnalate le domande alle quali non è stato risposto correttamente, con il rimando all'obiettivo d'apprendimento da rivedere.

Sono inoltre previste come attività conclusive del corso un questionario di gradimento e un questionario ECM di valutazione della qualità percepita, la cui compilazione, insieme al superamento delle tre prove certificative (relative alle tre unità didattiche), consentirà il conseguimento dei crediti ECM.

ESPERTI che hanno preparato i contenuti:
Stefania Bazzo - Segretario Comitato Scientifico Associazione Italiana Disordini da esposizione fetale ad alcol e/o droghe (AIDEFAD-APS), Treviso
Francesco Busardò- Dipartimento di Eccellenza sulle Nuove Sostanze Psicoattive, Università di Ancona, Ancona
Chiara Cannas - Servizio Ce.Ne.Psi- Centro di Neuropsicopatologia del ciclo di vita, Padova
Salvatore Caruso -Università di Catania, Catania
Mauro Ceccanti- Presidente SIFASD, Roma
Federica Cereatti -ASL RM 1, Roma
Paolo Civitelli - Medico Psichiatra – Ser.D. di Castelfranco Veneto Treviso, Treviso
Giovanna Coriale - Centro Di Riferimento Alcologico della Regione Lazio (CRAL), ASL Roma1 Regione Lazio, Roma
Claudio Diaz - Presidente Associazione Italiana Disordini da Esposizione Fetale ad Alcol e/o Droghe (AIDEFAD-APS), Treviso
Simona Gencarelli - Università degli Studi Di Roma "La Sapienza", Roma
Sheherazade Lana - IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, Trieste
Francesco Marini -Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, Treviso
Luigi Memo - Ospedali di Mestre e Venezia ULSS 3 Serenissima, Venezia
Patrizia Messina - Università degli Studi Di Roma "La Sapienza", Roma
Giuliana Moino - ULSS2 Marca Trevigiana Regione Veneto, Treviso
Simona Pichini - Centro Nazionale Dipendenze e Doping – Istituto Superiore di Sanità, Roma.
Danillo Rasia- Associazione Territoriale per l'integrazione Passo Passo-ODV e socio AIDEFAD, Bologna
Alba Ricchi - Università degli studi di Modena e Regio Emilia, Modena
Patrizia Riscica- Presidente Comitato Scientifico Associazione Italiana Disordini da Esposizione Fetale ad Alcol e/o Droghe (AIDEFAD-APS), Treviso
Valter Spiller– Dirigente Psicologo ASL3 Genovese, Genova
Luigi Tarani - Dipartimento Materno Infantile, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Roma
Carla Trevisan - già Dirigente Medico Ulss2 Marca Trevigiana Regione Veneto, Treviso

TUTOR
Stefania Bazzo - Segretario Comitato Scientifico Associazione Italiana Disordini da esposizione fetale ad alcol e/o droghe (AIDEFAD-APS), Treviso
Paolo Civitelli Medico Psichiatra – SerD di Castelfranco Veneto Treviso, Treviso
Sheherazade Lana - IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, Trieste
Luigi Memo - Ospedali di Mestre e Venezia ULSS 3 Serenissima, Venezia
Adele Minutillo – Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Patrizia Riscica - Presidente Comitato Scientifico Associazione Italiana Disordini da Esposizione Fetale ad Alcol e/o Droghe (AIDEFAD-APS), Treviso

Responsabili Scientifici dell'evento
Simona Pichini, Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Alfonso Mazzaccara, Servizio Formazione, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Segreteria Scientifica
Adele Minutillo, Silvia Graziano, Paolo Berretta, Maria Rosaria Varì - Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Segreteria Scientifica metodi e tecnologie per la FAD
Donatella Barbina, Debora Guerrera, Pietro Carbone, Alessandra Di Pucchio
Servizio Formazione, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Segreteria Organizzativa
Antonella Bacosi, Simonetta Di Carlo, Chiara Fraioli - Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Federica Maria Regini, Laura Sellan - Servizio Formazione, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Destinatari e numero massimo di partecipanti
Il corso è riservato a professionisti sanitari e socio-sanitari che operano nell'ambito della prevenzione, diagnosi precoce e trattamento dello spettro dei disturbi fetoalcolici. I partecipanti sono stati selezionati con il supporto delle Unità operative del progetto *Prevenzione, diagnosi precoce e trattamento mirato dello spettro dei disturbi feto alcolici (FetalAlcoholSpectrumDisorder, FASD) e della sindrome feto alcolica (FetalAlcoholSyndrome, FAS)* finanziato su fondi CCM, Ministero della Salute
Numero massimo partecipanti: 450 di cui:
Professioni Sanitarie ECM: 440
Assistenti Sociali: 10

Accreditamento ECM previsto per le seguenti figure professionali:
Medico Chirurgo, Psicologo, Ostetrica/o, Logopedista, Educatore professionale, Tecnico della riabilitazione psichiatrica.
Discipline per la professione Medico Chirurgo: Ginecologia e Ostetricia, Neonatologia, Pediatria, Pediatri di libera scelta, Psichiatria, Psicoterapia, Neuropsichiatria infantile, Genetica medica, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica.
Discipline per la professione di Psicologo: Psicologia, Psicoterapia

Accreditamento CNOAS previsto per gli Assistenti Sociali

Modalità di iscrizione

I partecipanti selezionati riceveranno via e-mail le istruzioni per iscriversi alla piattaforma EDUISS (www.eduiss.it) e accedere al corso.

Per ogni informazione attinente al corso si prega contattare: osservatorio.fad@iss.it

Per informazioni tecnico metodologiche contattare: formazione.fad@iss.it